

Associazione
*di Stratta
musica*



Comune di Baselga di Piné
Assessorato alla cultura

2025



Piné
MUSICA
Festival

33ma ed.

21 GIUGNO • 2 SETTEMBRE
Baselga di Piné Trento

Continua il tradizionale appuntamento con il Festival Piné Musica, l'Amministrazione comunale di Baselga di Piné è lieta di invitare tutti i residenti e i graditi ospiti a partecipare agli incontri presenti nel ricco calendario.

Il solstizio estivo sarà l'occasione per due appuntamenti presso la Biblioteca LAC e il Centro Congressi Piné 1000 e a partire dalla fine di luglio si entrerà nel vivo della programmazione della 33^a edizione del Festival.

I concerti si divideranno tra la Chiesa di San Mauro, dove si potranno assistere ai vari appuntamenti dei "Concerti del Sagrato", la Biblioteca LAC di Baselga e il Centro Congressi Piné 1000. Ogni incontro ci consentirà di gustare musica di qualità e sublimi esempi di virtù. Inoltre quest'anno la rassegna "Schermi in Musica" offrirà degli indimenticabili appuntamenti con la musica sul grande schermo.

Rinnovando l'invito a partecipare ai vari eventi, colgo l'occasione per ringraziare la prof.ssa Costa per l'impegno e l'amore con cui organizza e cura ogni singolo dettaglio dei vari incontri.

"La musica è l'anima quello che la ginnastica è per il corpo." cit. Platone

Assessore alla Cultura
Dott. Pierluigi Bernardi

Piné Musica 2025 apre la stagione con un'anteprima per il *Solstizio d'estate* e quest'anno anche *Festa della Musica!* Sabato 21 giugno siamo davvero felici di ospitare nel nostro Festival una Mostra delle opere di *Matteo Boato Pensieri in fuga* e a seguire la *Prima esecuzione assoluta* di un nuovo lavoro che mette in relazione le migliori risorse artistiche e produttive del nostro territorio. Un felice incontro di artisti di diverse generazioni daranno vita a *Gati Venezia di tetti, calli e campi* sui testi poetici di Sandro Boato e le musiche di Armando Franceschini. Grazie alle voci del *Coro Swingirls* della Scuola Musicale *Jan Novák* e i danzatori del *Liceo Coreutico Bonporti*, i Gati prenderanno vita sul palcoscenico del Centro Congressi a inaugurare così la 33^a edizione del Festival.

Il calendario riprende il 26 luglio con quattro appuntamenti *al calar del sole* nell'incantevole Chiesa di San Mauro, protagonista la grande musica da camera con alcuni omaggi a musicisti recentemente scomparsi o di cui ricorre un anniversario. Il pianista *Pietro De Maria* (26/7) con una proposta musicale squisitamente classico-romantica, ricorderà Maria Tipo, la più grande pianista italiana del '900, che ci ha lasciato lo scorso febbraio. Il *Quartetto Pegreff* (2/8) omaggerà Ravel di cui ricorre il 150^o della nascita così come *Elia Cecino* con il *Quartetto New Era* (17/8) ricorderà Ravel e Sofya Gubaidulina compositrice russa scomparsa nel 2025. A completare il programma il giovane e talentuoso violoncellista *Ferruccio Guzzoni* (10/8) in un programma per strumento solo con la voce del soprano *Margherita Guarino*; una interessante proposta del *Trio Reinecke* (23/8) clarinetto, viola e pianoforte, e infine, gradito ritorno degli *Gli Archi dell'Orchestra Haydn* (27/8) con *Stefano Ferrario* maestro concertatore presso la Chiesa di S. Anna di Montagnaga.

... e ancora... **Schermi in Musica**, appuntamenti con la musica sul grande schermo da Bob Dylan a Maria Callas e una novità, **Piné Musica OFF**, 8 agosto sulla riva del Lago di Serrai ospiti del New Lido, un aperitivo con il jazz Manouche anni '30 di *Zagara Swing Quartet*.

Ringraziamo di cuore Hulya Ozdemir per l'immagine di copertina. Gli artisti che hanno accettato con gioia il nostro invito, gli Enti sostenitori e soprattutto il nostro pubblico che da anni ci segue con affetto.

Buona estate e buon ascolto!

Direttrice artistica
Antonella Costa

SABATO 21 GIUGNO ore 18.00

Sala espositiva Biblioteca LAC

“Pensieri in fuga” di Matteo Boato

L'esposizione “*Pensieri in fuga*” si affianca sin dal titolo al lavoro poetico di Sandro Boato, il papà dell'autore.

Si tratta di una sinergia che ha accompagnato in modo sottile e costante il percorso artistico di Matteo Boato. I lavori in esposizione raccontano di luoghi che l'artista ha vissuto intensamente: innanzi a tutto Venezia, Burano, la Toscana e Trento. Sono piazze e case che danzano, a volte in cammino verso un futuro migliore. Il percorso si arricchisce con alcuni lavori dedicati alla musica: una tematica che è vivo interesse quotidiano. Sono una ventina gli olii su tela di grandi dimensioni, in mostra, realizzati negli ultimi vent'anni di lavoro di Boato, attraverso una tecnica talmente materica da richiedere un anno per l'asciugatura.



Matteo Boato

Chitarrista classico, ingegnere civile e bioarchitetto, nel 2001 come un fulmine a ciel sereno sceglie la via della pittura come unica professione.

La sua attività espositiva è intensa sia all'estero: Barcellona, Belfast, Berlino, Bruxelles, Cheboksary (Russia), Dundee,

Dresda, Edinburgo, Fukuoka, Gabala, Glasgow, Groningen, Hong Kong (Cina), Lisbona, Londra, Losanna, Mosca, Parigi, Riga, Siviglia, Sonthoven, che in Italia.

Viene invitato alla Biennale di Venezia 2011 (Padiglione Italia, Trentino Alto Adige), partecipa come docente ad attività formative dedicate alla progettazione artistica di gruppo (MART, 2010 e 2011; FPSM, 2014 - 2022), regia e scenografia (Pergine Spettacolo Aperto).

Illustra libri: “Destini oltre il mare” di D. Larentis; “L'eredità del Corvo” di M. Kessler; “Un amore in Piazza” di D. Larentis e N. Clementi; “5 minuti sul lettone”, di C. Lombardo; “Perché il campanile di Burano pende?” di L. Boato. Progetta per il MUSE e per il Comune di Trento 13 installazioni luminose di grande dimensione con Mariano Detassis (2013) e nel 2025 “LA MEDUSA”, installazione luminosa semi-permanente, con Sara Metaldi. Vince alcuni concorsi nazionali per la realizzazione di opere d'arte pubbliche tra le quali Nuova Corte d'Appello di Roma, Nuova Scuola Elementare di Borgo V. Scuola Primaria e Secondaria di Levico Terme.

La Mostra sarà aperta nei seguenti orari.

Domenica 22 giugno
e domenica 29 giugno
10.30-12.30 / 16.30-18.30

Martedì 24, mercoledì 25,
venerdì 27, sabato 28 giugno
10.00-12.00 / 14.30-18.00

MUSICA PER IL SOLSTIZIO

SABATO 21 GIUGNO ore 21.00

Centro Congressi Pinè 1000 Sala Pinè Mondiale

GATI

Venezia di tetti, calli e campi

per coro femminile, voce recitante e pianoforte

versi di Sandro Boato

musica di Armando Franceschini

prima esecuzione assoluta

THE SWINGIRLS

Coro femminile della Scuola musicale "Jan Novák" della Vallagarina

Mirko Vezzani direttore

Francesca Vettori pianoforte

Brunella Lupo coreografie

Gaia Cofrancesco, Eleonora Pedrotti, Tommaso Zambon danzatori

(Liceo Coreutico F.A.Bomporti di Trento)

- El gato. *Andante indifferente.*
- Tentassìon. *Come un girotondo (Haikù).*
- Lo snob. *Alegroocolón.*
- El cassadór. *Molto mosso (Haikù).*
- Gato - pensar. *Andante pensieroso.*
- Gato. *Andantino sospettoso (Haikù).*
- Monologato. *Tempo de burasca.*
- Che aqua xela? *Lentamente, ondeggiando (Poesia).*
- Gati a Venessia. *Alegria de zogo.*
- Aqua no aqua. *Lentamente e con tristezza (Poesia).*
- Un re qualunque. *Minueto reàl.*
- Ela sa. *Tranquillo, in attesa (Haikù).*
- Gate d'oriente. *Contrasto vivo.*
- Lu no 'l sa. *Comodo (Haikù).*
- Tempo de gato. *Marceta, in difesa.*
- Oportunismo. *Un po' ritmico (Haikù)*
- Gatasso. *Tempo da requiem.*

GATI

Venezia di tetti calli e campi

nei versi di Sandro Boato e nella musica di Armando Franceschini

Dare voce a una città, alla propria città, o più ampiamente ai propri luoghi dell'infanzia e della crescita è spesso presupposto necessario alla poesia. Per Sandro Boato culla biografica e emotiva è Venezia, una Venezia oggi scomparsa città dei veneziani e dei gatti, domestici e randagi, che la popolavano. Non la Venezia appiattita nella funzione economico-turistica, vetrina e investimento immobiliare. Venezia fatta di sestieri, ciascuno con la sua vita, i suoi tratti comunitari, Venezia di campi e campielli, calli e, vista dall'alto dei suoi campanili, tetti. Per i gatti i tetti sono la Venezia più vera: spazio vitale, osservatorio e ritiro inaccessibile agli umani.

Boato, vissuto poi a Trento, è architetto e poeta, e dunque nella sua silloge dedicata ai Gati di Venezia risuonano memoria personale, mondo segreto degli affetti e delle nostalgie, ma nella tonalità vivace dell'invenzione - arguta, stilizzata, allusiva - così da farci pensare alla lunga tradizione della favola - racconto morale affidato agli animali - e sul piano linguistico alla grande poesia vernacolare fiorita in molte città italiane, con la ricchezza espressiva e il portato critico che la rendono pungente.

Così in nove quadri (per coro femminile e pianoforte) si dipana l'allegoria felina di una città irripetibile, fino a farci pensare a una Venezia prima impensata, fino a sovrapporre la sua immagine nota a quella immaginosa suggerita dai versi. La inafferrabile realtà fisica della città lagunare, così simile alla materia dei sogni, appare dotata della sfuggente alterità dei gatti: "ti va tocando tuto / e no tocando gnente, / ti va e 'i te varda / nera pantera andà / senza savér de èssar / drento de nu".

Nella sua indifferenza il gatto manifesta superiorità e capacità di fascinazione, per la destrezza fisica suscita ammirazione e invidia, il suo farsi gomitolato da accarezzare ci conquista e suscita un transitorio gatto-pensiero in noi. Gatti dei tetti è però anche vita grama, piccolo furto nelle pescherie, discesa astuta di notte alla ricerca di refurtive. Ma lo srotolarsi al sole è piacere estetico che ogni gatto sa concedersi. Non manca la declinazione apologo: le due gatte che patteggiano la protezione della loro signora, il gatto degli acciacchi senili, il gatto clochard, in un intento morale che trasporta dal felino sfuggente nella sua realtà psicofisica verso la rappresentazione, nel gatto, del mondo umano, delle passioni e fatiche del vivere.

Intrecciati alle nove scene si dipanano brevissimi altri testi poetici di Sandro Boato, nella canonica forma dello haiku, che dei gatti rendono istantanee dense di valore estetico: l'assedio alle galline, lo stato d'attesa, il farsi quasi soprammobile, il rapporto accidentale con la creazione poetica: "Mi leso Dante. / El gato me traversa / co' fusse un ponte". Questi brevissimi testi poetici sono destinati al coro femminile a cappella. Due liriche (recitazione su tappeto pianistico) dedicate all'acqua, nel trapasso problematico dall'acqua di vita all'acqua inquinata e morta, sono poste al centro della sequenza, scandendo una sorta di pausa riflessiva che riaccende l'immagine onnipervasiva dei canali, nei quali Venezia si specchia dissolvendo le sue forme e i suoi colori.

Giuseppe Calliari



Armando Franceschini

Ha compiuto gli studi musicali con Andrea Mascagni e con Nicolò Castiglioni. È autore di musiche corali, cameristiche, per orchestra e di musiche di scena per il teatro. Ha svolto studi di ricerca storica, filologica e interpretativa attraverso la revisione e la pubblicazione dell'Opera omnia di Francesco Antonio Bonporti. È stato direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Trentina, fondatore dell'ensemble vocale *Il Virtuoso Ritrovo*, direttore del Conservatorio F.A. Bonporti dal 1989 al 2006.

«Armando Franceschini ha saputo far convivere didattica e creazione, musica classica e musica moderna e pop, musica orchestrale e produzioni corali, polifonie e canti popolari e di montagna, rivolgendo la propria attenzione anche ai giovani e giovanissimi, per i quali ha messo a disposizione una freschezza e un'energia inimitabili e inesauribili». (Farinati)



Sandro Boato (1938-2019)

Nato a Marghera nel 1938, era il maggiore dei 5 Boato, tutti a diverso modo protagonisti politici a livello locale e nazionale negli ultimi 50 anni. Alla poesia Sandro Boato, architetto e urbanista di professione, ambientalista per scelta politica e umana, ha dedicato cinquant'anni della sua vita come fine autore di testi, come appassionato lettore di autori italiani e stranieri, come traduttore sensibile e competente. La letteratura è stata la sua grande passione. Scriveva in italiano, veneziano, spagnolo e anche inglese e traduceva poeti europei ed americani. Due i motivi costanti, Venezia e la laguna, evocate da elementi essenziali piegati a disegnare un complesso paesaggio dell'anima. Come gli altri fratelli, si era impegnato in politica nei gruppi spontanei di cattolici del dissenso a partire dal '68. Era stato tra i fondatori della Nuova Sinistra-Neue Linke, insieme ad Alex Langer e al fratello Marco Boato.



The Swingirls

Il coro femminile The Swingirls nasce nel 2005 all'interno della Scuola Musicale Jan Novák della Vallagarina ed è diretto dalla sua fondazione dal maestro Mirko Vezzani. Caratteristica del coro è l'eterogeneità del repertorio che spazia dai generi Gospel, Spiritual e Jazzistico a frequenti incursioni nella musica tradizionale, nella musica colta, nelle colonne sonore e nei brani leggeri d'autore. Tra i progetti del coro si ricordano "Cetra in love" e "Cetra in the farm", ispirati agli show choir americani basati sul repertorio del Quartetto Cetra. Nel 2016 la formazione è risultata vincitrice, con "The Cyberconductor", del contest "Suonati" indetto dalla Fondazione Museo Storico del Trentino. Importante la messa in scena di "Oltre la guerra ...la pace", uno spettacolo per la regia di Michele Comite che tratta del tema della guerra visto dal punto di vista femminile, rappresentato per il Festival Religion Today. Nel 2023 ha partecipato all'esecuzione della "Misa Criolla" e della "Navidad Nuestra" di Ariel Ramirez. Ha effettuato registrazioni per Rai Radio 2 e per il programma televisivo History Lab ed ha all'attivo due incisioni discografiche, "Gospel Side" del 2012 e "Winter Lights" del 2022, esito della collaborazione tra il coro e compositori quali Fabio Maria Conti,



Roberto Di Marino e Armando Franceschini. Nel 2019 ha registrato l'opera inedita "Dicteria in puellas", composta nel 1975 dall'autore ceco Jan Novák, 12 piccoli e ironici "quadri musicali" in lingua latina, ognuno dedicato a una o più fanciulle.



Mirko Vezzani

Pianista, cantante, arrangiatore e direttore di coro, dopo il diploma in Pianoforte presso il Conservatorio di Mantova sotto la guida della prof.ssa Cattaneo, si è avvicinato alla musica vocale diplomandosi in Musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio di Trento. Ha approfondito questo ramo degli studi sia in Italia (Nicola Conci, Mario Mora, Mario Lanaro) che all'estero (Gerhard Schmidt-Gaden, Georg Grün, Stojan Kuret). Si è specializzato in musica Gospel e Spiritual con André J. Thomas, Paul Smith e Kirby Shaw e studiato Canto lirico con Mattia Nicolini, Vito Maria Brunetti e i soprani Chu Tai-Li e Maria Letizia Grosselli.

Dal 1998 insegna Canto moderno, Pianoforte ed Educazione corale presso la Scuola Musicale Jan Novák della Vallagarina. Già direttore della Corale Giorgio Mattioli di Caldonazzo e del coro polifonico I Musici Cantori di Trento, nel 2005 fonda il coro femminile The Swingirls del quale cura personalmente gli arrangiamenti e la preparazione vocale.

SABATO 26 LUGLIO ore 17.30

Chiesa di San Mauro

I Concerti del Sagrato al calar del sole

Concerto inaugurale

In ricordo di Maria Tipo

PIETRO DE MARIA *pianoforte*

F. J. Haydn
(1732-1809)

Sonata Hob XVI/ 34 in mi min. (13')
Presto-Adagio-Finale Molto vivace

L. van Beethoven
(1770-1827)

Sonata op. 27 n. 2 *Al Chiaro di Luna* (15')
Adagio sostenuto-Allegretto-Presto agitato

F. Chopin
(1810-1849)

Mazurka op. 67 n. 4 in la min (11')
Mazurka op. 24 n. 2 in Do magg
Mazurka op. 63 n. 3 in do diesis min

Notturmo op. 55 n. 2 in Mib magg (5')

Ballata n. 4 op. 52 in fa min (12')

Scherzo n. 2 op. 31 in Sib mn (10')





Dopo aver vinto il Premio della Critica al Concorso Tchaikovsky di Mosca nel 1990, Pietro De Maria ha ricevuto il Primo Premio al Concorso Internazionale Dino Ciani di Milano (1990), al Géza Anda di Zurigo (1994). Nel 1997 gli è stato assegnato il Premio Mendelssohn ad Amburgo.

La sua intensa attività concertistica lo vede solista con prestigiose orchestre e con direttori quali Roberto Abbado, Gary Bertini, Myung-Whun Chung, Vladimir Fedoseyev, Daniele Gatti, Alan Gilbert, Eliahu Inbal, Marek Janowski, Ton Koopman, Ingo Metzmacher, Gianandrea Noseda, Corrado Rovaris, Yutaka Sado, Sándor Végh.

Nato a Venezia nel 1967, De Maria ha iniziato lo studio del pianoforte con Giorgio Vianello e si è diplomato sotto la guida di Gino Gorini al Conservatorio della sua città, perfezionandosi successivamente con Maria Tipo al Conservatorio di Ginevra, dove ha conseguito nel 1988 il Premier Prix de Virtuosit  con distinzione.

Il suo repertorio spazia da Bach a Ligeti ed   il primo pianista italiano ad aver eseguito pubblicamente l'integrale delle opere di Chopin. L'integrale   stata registrata per la DECCA e ha ricevuto importanti riconoscimenti dalla critica internazionale, tra cui le 5 stelle di Diapason, di International Piano e di Amadeus.

Nel 2010, anno del bicentenario della nascita del compositore polacco, Pietro De Maria   stato invitato a suonare Chopin nelle pi  importanti sedi internazionali, come Berlino, Parigi, Varsavia, Zurigo, Roma, Festival di Nohant, Pechino e Singapore.

A partire dal 2011   stato impegnato in un progetto bachiano, che prevede l'esecuzione dei due libri del Clavicembalo ben Temperato e delle Variazioni Goldberg.

Ha inciso le tre Sonate op. 40 di Clementi per l'etichetta Naxos, un recital registrato dal vivo al Miami International Piano Festival per la VAI Audio e l'integrale delle opere di Beethoven per violoncello e pianoforte con Enrico Dindo per la Decca.

Pietro De Maria   Accademico di Santa Cecilia e insegna al Mozarteum di Salisburgo.   nel team di docenti del progetto La Scuola di Maria Tipo organizzato dall'Accademia di Musica di Pinerolo.

SABATO 2 AGOSTO ore 17.30

Chiesa di San Mauro

I Concerti del Sagrato al calar del sole

QUARTETTO PEGREFFI

Emma Parmigiani - Inesa Baltataescu *violini*

Emanuele Ruggero *viola* - Lorenza Baldo *violoncello*

Ludvig van Beethoven
(1770-1827)

Quartetto op. 18 n. 1 in Fa magg (28')
Allegro con brio
Adagio affettuoso ed appassionato
Scherzo. Allegro molto
Allegro

Maurice Ravel
(1875-1937)

Quartetto in Fa magg (28')
Allegro moderato
Assez vif, très rythmé
Très lent
Vif et agité

Formatosi nel 2023, il Quartetto Pegreffi è una delle realtà emergenti più promettenti del panorama cameristico italiano. Con il suo nome ha l'onore di rendere omaggio alla violinista Elisa Pegreffi, secondo violino del Quartetto Italiano ed il suo obiettivo è quello di conservare e rappresentare al giorno d'oggi la tradizione quartettistica italiana. Nel 2024 è vincitore del Premio Amici della Musica di Verona e nel 2023 viene selezionato per far parte della classe del Cuarteto Casals e del M° Heime Müller alla Scuola di Musica di Fiesole, ricevendo la borsa di studio "Ciampi" per il miglior gruppo da camera. Sempre a Fiesole viene scelto dal M° Alexander Lonquich per partecipare alla sessione 2024 dell'ECMA.

Il Quartetto ha conseguito il Master di secondo livello in Musica da Camera con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore sotto la guida del Trio di Parma e del M° Pierpaolo Maurizzi presso il Conservatorio 'Arrigo Boito' di Parma. Al momento continua a perfezionarsi frequentando la "Ébène Quartet Academy" con il Quatuor Ébène e Raphaël Merlin alla Hochschule für Musik und Theatre München, così come il corso di Musica da Camera presso la Musikhochschule Lübeck con Heime Müller e l'Accademia Stauffer di Cremona con il Quartetto di Cremona. Selezionato per il progetto DIMORE del QUARTETTO volto alla valorizzazione della musica da camera e del patrimonio artistico e culturale europeo. Fa anche parte dell'associazione musicale "Musica con le Ali" che promuove i migliori gruppi da camera emergenti italiani.



Elisa Pegreffi (1922-2016) a cui è intitolato il Quartetto, è stata una violinista italiana fondatrice del mitico Quartetto Italiano che si è esibito sui più importanti palcoscenici mondiali dal 1945 al 1980.

DOMENICA 10 AGOSTO ore 17.30

Chiesa di San Mauro

I Concerti del Sagrato al calar del sole

FERRUCCIO GUZZONI *violoncello*
MARGHERITA GUARINO *soprano*

Evaristo F. Dall'Abaco
(1675-1742)

Capriccio n. 3 in Mi b magg per vcl solo (5')

J. S. Bach
(1685-1750)

Cello Suite n. 5 BWV 1011 in do min (25')

Prélude - Allemande - Courante
Sarabanda - Gavotte I & II - Gigue

Autori vari

Selezione di Arie antiche per soprano e vcl (15')

Witold Lutoslawski (1913-1994)

Sacher Variations per vcl solo (4')

Gyorgy Ligeti (1923 -2006)

Cello Sonata (9')



Ferruccio Guzzoni nato a Trento nel 2003, inizia a suonare il violoncello a 6 anni con la madre Margherita Guarino. Si forma all'Università Mozarteum di Salisburgo con Giovanni Gnocchi e al Conservatorio "Bonporti" di Trento con Stefano Guarino. Attualmente prosegue i suoi studi alla Robert Schumann Hochschule di Düsseldorf, con Gregor Horsch (primo violoncello alla Concertgebouw di Amsterdam). A soli 15 anni, dopo una masterclass sulla musica barocca veneziana tenuta da "I Solisti Veneti", ottiene una borsa di studio ed esegue da solista il Concerto per violoncello in Re maggiore di Tartini presso l'Auditorium Pollini di Padova, sotto la direzione di Claudio Scimone. Premiato in concorsi nazionali e internazionali, è membro di orchestre giovanili di prestigio come l'Orchestra Giovanile Europea (EUYO) e la Verbier Festival Junior Orchestra (VFJO), collaborando con grandi artisti (Joshua Bell, Julia Fischer, Mischa Maisky, Natalie Clein, Marco Rizzi) ed esibendosi nelle principali sale da concerto europee (Concertgebouw Amsterdam, Elbphilharmonie, Konzerthaus Berlin, Kurhaus Wiesbaden). Attualmente suona il violoncello "Teo", strumento di Loeiz Honoré, scelto dal grande Rostropovich come strumento vincitore di un concorso di liuteria, organizzato da Mario Brunello in memoria della violoncellista Teodora Campagnaro.



Margherita Guarino, soprano, ha cantato dal nel "Virtuoso Ritrovo", gruppo vocale da camera, con il quale ha all'attivo numerosi concerti in Italia e all'estero. Debutta nel maggio 97 come Serpina nella "Serva Padrona" di Pergolesi al teatro Zandonai di Rovereto. Nel '98 si diploma in canto lirico con il massimo dei voti presso il conservatorio di Verona. Ultimamente si è dedicata al repertorio per soprano e archi (Boccherini, Scarlatti, Pergolesi, Bonporti, Haendel) e alla musica da camera che affronta in duplice veste di soprano e violoncellista, affiancata dai fratelli Giancarlo e Stefano Guarino.

DOMENICA 17 AGOSTO ore 17.30

Chiesa di San Mauro

I Concerti del Sagrato al calar del sole

ELIA CECINO *pianoforte*

QUARTETTO NEW ERA

Kristina Milnar - Teodora Kaličanin *violini*

Daniele Valabrega viola - Alessandro Pietro Dore *violoncello*

Sofya Gubaidulina
(1931-2025)

Toccata - Troncata (1971) (3')

J. S. Bach
(1685-1750)

Toccata BWV 915 in sol min (9')
Adagio - Allegro - Adagio - Fuga

Maurice Ravel
(1875-1937)

La Vallée des cloches - Alborada del gracioso (14')
da Miroirs (1904-05)

Antonin Dvořák
(1841-1904)

Quintetto op. 81 in La magg per pf e archi (1887) (35')
Allegro, ma non tanto
Dumka - Andante con moto
Scherzo - Furiant: Molto vivace
Allegro

Elia Cecino è vincitore del Primo premio all'*Iturbi International Piano Competition 2023* di Valencia, in cui la giuria gli ha conferito anche i premi speciali per la migliore interpretazione di un concerto di Beethoven e per la migliore interpretazione della musica di Chopin.

Nato nel 2001 a Treviso, Elia ha iniziato lo studio del pianoforte con Maddalena De Facci, diplomandosi a 17 anni con 10 e Lode. L'anno successivo ha vinto il 36° Premio Venezia, concorso riservato ai migliori diplomati dei Conservatori italiani. In seguito si è perfezionato con Andrzej Jasinski, Eliso Virsaladze e Boris Berman. Elia ha conseguito affermazioni in numerosi concorsi: Primo premio New Orleans (USA), *James Mottram* di Manchester (Inghilterra) e *Ricardo Viñes* di Lleida (Spagna); ha ricevuto ulteriori riconoscimenti in ambito internazionale tra cui il Finalist Prize al 17° *Arthur Rubinstein Piano Master Competition* di Tel Aviv e il *Vendome Virtuoso Award* all'8° *New York Vendome Prize*.

Dal 2014 si esibisce in **recital** in numerose sale europee quali il Palau de la Música Catalana di Barcellona, Læiszhalle di Amburgo, Teatro La Fenice e Teatro Malibran di Venezia, Teatro Verdi di Trieste, Teatro Municipale di Piacenza, Teatro Sannazaro di Napoli, Teatro Lauro Rossi di Macerata, Teatro Toniolo di Mestre, Auditorium Cariplo di Milano, Fazioli Concert Hall di Sacile, Sala dei Notari di Perugia, Sala Bianca di Palazzo Pitti di Firenze, Sala Maffeiana di Verona, Centre Cultural di Terrassa, Auditori Enric Granados di Lleida, Gesellschaft für Musiktheater di Vienna, Norden



Farm Centre for the Arts di Maidenhead, Palatul Culturii di Iași, per festival quali il Ravello Festival, Macerata Opera Festival, Mittelfest, Bassano Opera Estate, Bologna Festival, Sagra Musicale Umbra, Ente Concerti di Pesaro, Società dei Concerti di Trieste e con orchestre quali València, Düsseldorf Symphony Orchestra, Sichuan Philharmonic, Israel Camerata Jerusalem, Louisiana Philharmonic, Sinfonica di Milano, FVG Orchestra, Sinfonica Città di Roma, Nel 2016 ha preso parte a un tour di concerti negli Stati Uniti.

Allo studio del repertorio solistico Elia affianca un'intensa *attività cameristica* in duo, trio e quintetto con archi. Nel 2020 ha collaborato con il violoncellista Mario Brunello in occasione del

250° anniversario della nascita di Beethoven. Con la casa discografica *Suonare Records* nel 2020 ha pubblicato il suo CD di debutto dedicato a Beethoven, Chopin e Skrjabin e un secondo album monografico su Chopin è stato pubblicato da *On Classical*. Recentemente è uscito il suo terzo Cd con musiche di Brahms e Schumann.

Il **Quartetto New Era** nasce nel 2021 al Conservatorio 'Tartini' di Trieste. La formazione raccoglie membri provenienti dalla Serbia/Bosnia ed Erzegovina, Montenegro, Turchia ed Ucraina e, da subito, è riuscita ad affermarsi in diversi concorsi nazionali ed internazionali.

Nel 2022 ha conquistato il Primo Premio al "Concorso Internazionale di Musica ULJUS" di Smederevo e diversi secondi premi al "Concorso Internazionale di Musica Città di Palmanova", al "Concorso Internazionale Luigi Cerritelli" e al "Beethoven Young Musicians Competition" di Vienna. Han tenuto diversi concerti in Italia e debuttato in Francia nell'agosto 2023,

con una tournée tenuta grazie al gentile supporto del Duo Fortecello, dell'Associazione "Musique et Patrimoine en Vienne" e dell'Associazione "Hors Saison Musicale"

Attualmente studiano con il M Alberto Franchin, membro del Quartetto Nous, e si perfezionano con Sergio Lamberto e Simone Gramaglia. Nel 2022 l'Ensemble è stato selezionato per aderire alla rete de "Le Dimore del Quartetto". Nell'ottobre scorso il Quartetto d'archi New Era ha vinto a Pescara la XVII edizione del **Premio Nazionale delle Arti**, promosso dal Ministero, per la sezione Musica da camera, in rappresentanza del Conservatorio di Trieste.



SABATO 23 AGOSTO ore 21.00
Centro Congressi Pinè 1000 Sala Pinè Mondiale

In collaborazione
con il Conservatorio
di musica
'F.A. Bonporti'

TRIO REINECKE

Bernardo Bertamini *clarinetto* - Elena Lorenzoni *viola*
Samuele Masera *pianoforte*

Wolfgang Amadeus Mozart
(1756-1791)

Kegelstatt Trio K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte (20')
Andante
Menuetto
Allegretto

Paul Juon
(1872-1940)

Sonata Op. 15 per viola e pianoforte (20')
Moderato
Adagio assai e molto cantabile
Allegro moderato

Carl Reinecke
(1825-1919)

Trio Op. 264 per clarinetto, viola e pianoforte (23')
Moderato
Intermezzo
Legende
Finale

Il **Trio Reinecke**, nato a Trento all'interno del Conservatorio 'Bonporti' nella classe di Musica da Camera del M° Giancarlo Guarino, si è da subito distinto nel panorama musicale nazionale e internazionale. L'ensemble affronta lo studio dell'intero repertorio per questo insolito organico, che spazia dal Classicismo alla musica contemporanea.

Il nome del gruppo "Reinecke" è stato scelto in omaggio al compositore tedesco Carl Reinecke, per il quale si è celebrato il bicentenario dalla nascita nell'anno 2024 e il quale ha dedicato a tale formazione cameristica il Trio op. 264, ultima opera che egli stesso eseguì dal vivo presso il Gewandhaus di Lipsia, a conclusione della sua lunga carriera.

Il Trio risulta vincitore di numerosi concorsi, tra i quali il 29° International Chamber Music Competition "Giulio Rospigliosi" (terzo premio), il "Concorso Internazionale Città di Alessandria" 2023, il "5th Swiss International Music Competition" concorso "World Championship in Music Art".

Nel 2024 ha frequentato la masterclass di musica da camera del Trio di Parma, in occasione del 42° Festival Internazionale di Musica di Portogruaro. Il Trio si è esibito presso importanti sedi concertistiche e festival, quali l'Accademia di Merano, Palazzo de Probizer di Isera, la XVIII Rassegna "Concerti a Palazzo" di Sacile, la Galleria Gondwana di Berlino, la Grieg-Begegnungsstätte di Lipsia e il Monferrato Classic Festival, Asolo Matinée, Casa Menotti di Spoleto, Fundacion Eutherpe di León (Spagna), Bezirksmuseum Döbling di Vienna e Tübinger Kammermusikfreunde e.V. di Tübingen (Germania).

Il Trio ha collaborato con Pirastro e con Ferrari Music, distributore italiano esclusivo del marchio Vandoren Paris, che dal 2024 ha inserito l'ensemble tra i loro artisti.



MERCOLEDÌ 27 AGOSTO ore 20.30

Santuario di S. Anna di Montagnaga

GLI ARCHI DELL'ORCHESTRA HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

Stefano Ferrario *maestro concertatore e solista*

Wolfgang A. Mozart (1756-1791)

Divertimento in Re magg. K 136

Joseph Haydn (1732-1809)

Concerto per violino in Do magg. Hob. VIIa:1

Edward Elgar (1857-1934)

Serenata in mi min. per orchestra d'archi op. 20

Samuel Barber (1910-1981)

Adagio per orchestra d'archi

Frank Bridge (1879-1941)

Scherzo Phanyastik



L'Orchestra Haydn è stata costituita nel 1960 sia come punto di riferimento regionale per l'ascolto e l'educazione musicale che come ambizioso progetto per inserire il Trentino-Alto Adige nelle reti culturali europee e internazionali.

Nasce con il sostegno del mondo culturale e politico regionale. La sua missione è diffondere la cultura musicale nel territorio, favorendo la nascita di uno spirito di comunità e di partecipazione. Nel novembre 1960 l'Orchestra di 40 elementi si presenta ufficialmente a Bolzano, Trento, Merano e Rovereto, sotto la guida del primo Direttore stabile Antonio Pedrotti e con la Direzione artistica di Andrea Mascagni.

Oggi è un team moderno e dalla forte identità, un vero perno culturale tra est e ovest, tra Europa e Mediterraneo. È un collettivo dinamico e dall'elevata qualità artistica, flessibile nelle formazioni, nel repertorio e nelle location, che ama sorprendere il pubblico con proposte inedite e fuori dagli schemi sotto la direzione artistica di Giorgio Battistelli.



SCHERMI IN MUSICA

Centro Congressi Pinè 1000 • ore 21.00

In collaborazione con Coordinamento Teatrale Trentino



MARTEDÌ 22 LUGLIO

A COMPLETE UNKNOWN

(2024) • 141 MIN. • DI JAMES MANGOLD CON THYMOTEE CHALAMET

Film su Bob Dylan racconta l'ascesa del giovane Dylan nella scena musicale folk degli anni '60, un momento straordinario della cultura americana. Un giovane Dylan, di 19 anni, arriva a New York con soli 2 dollari in tasca e diventa famoso nel giro di tre anni, prima di essere accolto nella famiglia della musica folk a New York. E poi, naturalmente la sua fama cresce.....Il film ha ottenuto 8 candidature agli Oscar e 3 ai Golden Gobe.



MARTEDÌ 29 LUGLIO

PINO DANIELE • NERO A METÀ

(2024) • 94 MIN. • REGIA MARCO SPAGNOLI

Il documentario traccia un ritratto profondo ed intimo di Pino Daniele, una delle figure più importanti della musica italiana. A 10 anni dalla scomparsa del cantante Marco Spagnoli racconta l'uomo dietro l'artista.



MARTEDÌ 5 AGOSTO

MARIA

(2024) • 124 MIN. • DI PABLO LARRAIN CON ANGELINA JOLIE

Il regista cileno aggiunge narra con eleganza e riserbo gli ultimi giorni di una Maria Callas nel suo appartamento di Parigi, dove viveva sola con l'unica compagnia dei fidatissimi Ferruccio, autista e maggiordomo, e Bruna, la domestica. Nella settimana precedente alla morte, e a più di quattro anni dall'ultima performance, la straordinaria soprano greco-statunitense fa i conti con il peso della sua fama, con il ricordo ancora forte del compagno Aristotele Onassis. Il film ha ottenuto una candidatura agli Oscar e due ai Golden Globes.

INGRESSO € 7,00 INTERO • € 5,00 RIDOTTO



MARTEDÌ 12 AGOSTO

DIVERTIMENTO

(2022) • 110 MIN. • DI MARIE CASTILLE MENTION-SCHAAR

Inspirato alla vera storia della famosa direttrice d'orchestra di origini algerine Zahia Ziouani, capace di farsi strada in un mondo non facile da scalare, partendo da condizioni sfavorevoli.

Gemelle franco-algerine Zahia e Fettouma hanno la musica nel sangue e talento a sufficienza per farne una carriera, la prima come direttrice d'orchestra e la seconda come prima viola. La vocazione di Zahia ha la purezza cristallina dei sogni d'infanzia; *Divertimento* ripercorre con accuratezza quasi documentaria gli anni in cui la giovane coltiva il suo talento. Un inno al coraggio di credere ai propri sogni.



MARTEDÌ 19 AGOSTO

L'ORCHESTRA STONATA - En Fanfare

(2024) • 103 MIN. • DI EMMANUEL COURCOL

Celebre direttore d'orchestra, il quarantenne Thibaut scopre di essere stato adottato e di avere un fratello di sangue, Jimmy. Diversi per carattere ed estrazione sociale, i due impareranno a conoscersi e a volersi bene, uniti dalla passione per la musica, anch'essa connotata in modo duplice, raffinata e orchestrale nel caso di Thibaut, immediata e grezza, da fanfara per l'appunto, in quello di Jimmy, ma capace di avvicinare i due fratelli.



MARTEDÌ 26 AGOSTO

CALLAS FOREVER

(2002) • 110 MIN. • DI FRANCO ZEFFIRELLI CON FANNY ARDANT E JEREMY IRONS

Larry Kelly, impresario inglese che già in passato ha organizzato diverse tournée di Maria Callas, propone alla divina di fare uno special riproponendo tre delle sue opere più famose. Il film non è documento, non è rivisitazione, ma è pura fiction ed è l'ultima regia di Franco Zeffirelli.



MARTEDÌ 2 SETTEMBRE

QUARTET

90 MIN. • REGIA DUSTIN HOFFMAN CON MAGGIE SMITH

Un angolo felice della campagna inglese ospita Beecham House, casa di riposo per musicisti e cantanti. Ogni anno, in occasione dell'anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, gli ospiti organizzano un gala e si esibiscono di fronte ad un pubblico pagante per sostenere Beecham e scongiurarne lo smantellamento. *'Pensato per un pubblico di amanti della musica e dei cioccolatini allo sherry'* (My Movies)

PINÉ MUSICA OFF

VENERDÌ 8 AGOSTO ore 18.30

New Lido - Lago di Serraja

un aperitivo al tramonto con il jazz manouche di

ZAGARA SWING QUARTET

Miriam Muncaster *voce* - Massimo Franceschini *violino*

Simone Galimberti - Michele Decarli *chitarra*

In una fumosa Parigi degli anni '30 avvolta dal vapore delle locomotive, l'incontro del chitarrista Django Reinhardt e del violinista italo francese Stephan Grappelli cambierà per sempre la storia del jazz europeo dando vita a quello che ora chiamiamo jazz manouche: la fusione tra swing americano e musica tradizionale gitana.

Zagara Swing Quartet porta avanti questa tradizione rievocando quelle sonorità travolgenti dal gusto bohemien capaci di trasportarci in un'altra epoca.



Pinè Musica Festival è organizzato dalla Associazione Distratta Musa con la direzione artistica di **Antonella Costa**, vede il sostegno del Comune di Baselga di Pinè, Fondazione CARITRO, Regione Trentino Alto Adige, Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol, Bim dell'Adige, Cassa Rurale Alta Valsugana e la collaborazione di Conservatorio "F. A. Bonporti", Coordinamento teatrale Trentino, Biblioteca LAC, Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Scuola Musicale Jan Novak, Liceo Coreutico 'Bonporti', Associazione Chaminade

Si ringraziano di cuore

Gli **Artisti** che hanno accettato il nostro invito a partecipare al Festival

Alessandro Santuari	Sindaco di Baselga di Pinè
Pierluigi Bernardi	Assessore alle Attività Culturali del Comune di Baselga di Pinè
Francesco Azzolini	Biblioteca LAC di Baselga di Pinè
Don Stefano Volani e Don Piero Rattin	Parroci di Baselga e Montagnaga
Grazia Merler	Fondazione Carlo Aldo Alice Maria Stella Tartarotti
Calogero Di Liberto e Giancarlo Guarino	Conservatorio F.A. Bonporti
Monica Loss e Giulia Pasqualini	Orchestra Haydn di Bolzano e Trento
Marco Bruschetti	Scuola Musicale Jan Novak
Steliana Maciua	Coordinamento Teatrale Trentino
Paolo Morelli	Bottega della Musica - Pergine Valsugana
Walter Cavada	Tecnico Accordatore
Famiglia Giovannini	Sagrestani Chiesa di San Mauro
Francesca Pasini	Social Media
Publistampa Pergine	Progetto grafico
Stefano Boschini	Ass. RocknPinè
Anna Gennari, Emma Borile e Alessandro Gasperi	Staff

Un grazie per l'ospitalità e la collaborazione a **New Lido - Hotel Italia - Hotel Edera - Hotel Belvedere**

Tutti i concerti sono ad **INGRESSO GRATUITO CON OFFERTA LIBERA**.

Sarà possibile aderire alla Associazione Distratta Musa in occasione degli appuntamenti in calendario.

Info:

Biblioteca LAC Baselga di Pinè 0461 557951 • APT Trento Pinè 0461 557028



Pinè musica • www.distrattamusa.it

L'iniziativa è stata realizzata grazie a:



Programma

21 GIUGNO Festa della Musica

MUSICA PER IL SOLSTIZIO

ore 18.00 • Biblioteca LAC

Mostra "Pensieri in fuga" di MATTEO BOATO

ore 21.00 • Centro Congressi Pinè 1000 • Sala Pinè Mondiale

GATI Venezia di tetti, calli e campi

l'esecuzione

Versi di Sandro Boato - Musica di Armando Franceschini

Coro The SWINGIRLS - Mirko Vezzani *dir.*

Francesca Vettori *Pf*

Corpo di Ballo del Liceo Coreutico 'Bonporti'

ore 17.30 • Chiesa di San Mauro

I Concerti del Sagrato al calar del Sole

26 LUGLIO PIETRO DE MARIA *pf*

Haydn - Beethoven - Chopin

2 AGOSTO QUARTETTO PEGREFFI

Beethoven - Ravel

10 AGOSTO FERRUCCIO GUZZONI *vcl*

MARGHERITA GUARINO *sopr*

Dall'Abaco - J.S.Bach - Ligeti

17 AGOSTO ELIA CECINO *pf*

QUARTETTO NEW ERA

Bach - Ravel - Dvorak

8 AGOSTO

PINÈ MUSICA OFF

ore 18.30 • New Lido

ZAGARA SWING QUARTET

ore 21.00 • Centro Congressi Pinè 1000 • Sala Pinè Mondiale

23 AGOSTO TRIO REINECKE *cl, vla, pf*

Mozart - Juon - Reinecke

ore 20.30 • Santuario di S. Anna di Montagnaga

27 AGOSTO GLI ARCHI DELL'ORCHESTRA
HAYDN DI BOLZANO E TRENTO

Stefano Ferrario *Maestro concertatore*

Barber - Haydn - Elgar - Mozart

SCHERMI N MUSICA

ore 21.00 • Centro Congressi Pinè 1000

22 LUGLIO A COMPLETE UNKNOWN

29 LUGLIO PINO DANIELE NERO A METÀ

5 AGOSTO MARIA

12 AGOSTO DIVERTIMENTO

19 AGOSTO EN FANFARE

26 AGOSTO CALLAS FOREVER

2 SETTEMBRE QUARTET



QR CODE CANZONI

Direzione artistica Antonella Costa